

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE

ALBA – LANGHE - ROERO

originale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 84

DEL 30/10/2025

OGGETTO: Attivazione Pronto Intervento Sociale.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 17:30 nella Sede amministrativa, in Alba Via Diaz 8, previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati in assemblea i seguenti Signori, componenti del Consiglio di Amministrazione.

			Presente	Assente
1.	Gianfranco BORDONE	Presidente	X	
2.	Roberto PASSONE	Vice Presidente		X
3.	Andrea PIONZO	Consigliere	X	
4.	Giulia ADRIANO	Consigliere	X	
5.	Sonia GRIMALDI	Consigliere	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario, Dott. Francesco D'AGOSTINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale e il Direttore Dott. Marco BERTOLUZZO.

* Il Consigliere partecipa alla seduta collegato in video conferenza ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento Interno per lo svolgimento di sedute del Consiglio di Amministrazione in modalità telematica.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dott. Gianfranco BORDONE, nella qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 definisce il Servizio di Pronto Intervento Sociale (SPIS) quale Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali ed individua i contenuti minimi e le modalità di espletamento di un servizio a cui il Consorzio ha dato avvio attraverso una serie di interventi a beneficio di tutto il territorio di competenza.

Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 colloca il Pronto intervento sociale (servizio compreso fra quelli attivabili in tutti gli ambiti ai sensi dell'art. 7, co. 1, del D.Lgs. 147/2017 e già ricompreso, ai sensi dell'art. 22, co. 4, della L. 328/2000), tra i servizi da qualificare formalmente come LEPS, che deve essere garantito in ogni Ambito Territoriale Sociale (ATS), già nei primi anni di validità della programmazione per il triennio 2021-2023.

Il Pronto intervento sociale è un servizio che si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato.

Per “emergenza” si intende una situazione che pone la persona in pericolo di sopravvivenza e per questo è richiesto un intervento immediato e improcrastinabile. Può manifestarsi in contesti di violenza, di inadeguatezza grave, di privazione o di allontanamento dal nucleo, e in generale in quelle situazioni imprevedibili che, per eventi traumatici o calamitosi, richiedano un immediato “intervento di soccorso sociale”.

L’“urgenza” esprime una necessità impellente o una condizione che, per determinati fattori, richiede di essere gestita con precedenza rispetto alle altre per evitare che la condizione stessa peggiori. Un’urgenza, se viene riconosciuta come tale, deve quindi avere la precedenza rispetto ad altre situazioni perché, se non gestita, rischia di aggravarsi relativamente in fretta.

Il Pronto Intervento Sociale è un servizio non sostitutivo dei normali canali di accesso ai servizi sociali e specialistici, ma da intendersi come occasione di supporto e sostegno, capace di fornire una risposta qualificata, integrata e tempestiva ad un particolare bisogno non prevedibile e non procrastinabile.

Il Pronto Intervento Sociale opera in maniera integrata con tutti i Servizi territoriali, Servizi Sanitari, Forze dell’ordine, Centro Antiviolenza, Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.). Per lo svolgimento del servizio, infatti, è indispensabile prevedere l’attivazione di interventi e servizi in rete, capaci di garantire tempestivamente un sostegno sociale, in attesa della presa in carico da parte del servizio sociale professionale, preposto all’elaborazione del piano di lavoro.

Obiettivi del Pronto intervento sociale sono:

- garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali;
- realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti;
- inviare/segnalare ai Servizi competenti tutte le informazioni per l’eventuale presa in carico dell’utenza;
- promuovere una logica preventiva svolgendo un’azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché

alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse;

- promuovere protocolli con le Forze dell'ordine, il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio).

Il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero, in qualità di Ente Gestore dei servizi socio assistenziali, è chiamato a rispondere a questo compito ed ha, a tal fine, attivato servizi diversi specialistici rispetto ad una pluralità di utenti (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.).

Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, l'operatore attiva la risposta appropriata e/o segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o attiva i servizi partner per la risposta ai bisogni segnalati, in modo tempestivo per garantire l'efficacia dell'intervento e la continuità della presa in carico. L'intervento deve quindi garantire le seguenti funzioni:

- il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale (per esempio direttamente dalle persone in condizioni di bisogno, da altri cittadini, dai servizi pubblici e privati che hanno sottoscritto uno specifico accordo, ecc.);
- risposta urgente ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi ordinari;
- attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno;
- prima valutazione del bisogno, avvio dell'intervento, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi competenti.

In attuazione della normativa di settore, gli interventi predisposti da questo Consorzio per interventi di emergenza sociale sono stati articolati nel modo seguente:

CONVENZIONE CON C.R.I.:

Con deliberazione n 54 del 03.07.2025 stata approvata la Convenzione avente ad oggetto il servizio di pronto intervento sociale da effettuarsi nei fine settimana ad opera dell'Associazione Croce Rossa Italiana – Alba con sede in via Ognissanti n.30: si tratta di accoglienza provvisoria in risposta immediata a bisogni urgenti, immediati ed indifferibili, anche con unità mobili di strada che possano offrire servizi di prima assistenza (informazioni, accompagnamento a centri di accoglienza, pasto).

L'Associazione assicura al Consorzio la reperibilità dalle ore 9 alle ore 19 del sabato e della domenica e dei giorni festivi infrasettimanali, di almeno due operatori automuniti.

Inoltre fornisce al Consorzio un telefono cellulare e relativa scheda SIM. Il numero telefonico è stato comunicato ai Sindaci dei Comuni afferenti alla competenza del Consorzio.

La squadra reperibile è attivata a seguito di segnalazione, anche solo telefonica, da parte del Sindaco del luogo di residenza dell'utente o dell'utente stesso cui sia stato comunicato il numero. A sua volta la squadra avvisa il Responsabile dell'Associazione.

Il Responsabile dell'Associazione, sentito il Direttore del Consorzio (o suo delegato), provvede a dare indicazioni sull'intervento da effettuarsi.

La procedura di attivazione dell'intervento prevede la REPERIBILTA' DEL DIRETTORE DELL'ENTE E FUNZIONARI TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE: i soggetti indicati sono reperibili al numero del loro cellulare di servizio attivo dalle ore 8 alle 22.

Gestendo telefonicamente la situazione di urgenza, il soggetto contattato si preoccupa di attivare, qualora la chiamata lo richieda, una valutazione professionale immediata, necessaria e appropriata alla persona. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il Servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza ad altri Servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico dell'utenza. In particolare il responsabile potrà verificare la necessità di indirizzare l'utente verso i servizi sanitari oppure disporre servizi di accoglienza e assistenza diversi.

Nel caso di necessità di reperimento di una SOLUZIONE ABITATIVA TEMPORANEA sono attive diverse convenzioni con realtà sociali del territorio quali:

1. Coop. IL RAMO con sede in loc. Altavilla – Alba:

Nella sede della coop. Il Ramo vengono accolte le persone su indicazione del servizio sociale per assicurare alcuni giorni di pernottamento e pasti. Possono essere accolte persone singole o nuclei familiari con minori. Il Consorzio ha stipulato con la coop. una convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 69/23 del 10.07.2023.

2. COOP. EMMAUS: Progetto VIA VAI in via Santa Barbara - Alba:

Nelle unità immobiliari arredate di proprietà della Parrocchia di Cristo Re di Alba, site in Via Santa Barbara, di cui la Coop.va Soc. Progetto Emmaus dispone a titolo di locazione, viene offerto uno spazio per la realizzazione di percorsi di autonomia a favore di persone in situazioni di fragilità sociale, con particolare attenzione a donne sole e/o con bambini.

Con deliberazione n. 12 del 20.02.2024 è stato approvato l'Accordo operativo con la Cooperativa Sociale Progetto Emmaus – periodo 01.03.2024 – 28.02.2026.

3. CASA DI ACCOGLIENZA in via Pola – Alba:

La Fondazione Caritas Diocesana Albese ETS dispone di una struttura di prima accoglienza sita in via Pola, con proprio personale qualificato.

Nel dettaglio la Fondazione Caritas Diocesana Albese:

- garantisce la disponibilità di n. 24 posti letto nella struttura di prima accoglienza
- garantisce la disponibilità a proseguire l'attività di distribuzione dei pasti alla sera;
- garantisce n. 9 posti presso 3 unità abitative recentemente ristrutturate, per progetti di seconda accoglienza, preventivamente concordati con il Consorzio Socio Assistenziale e con il Comune di Alba per i soggetti ivi residenti;
- garantisce l'apertura e la gestione dell'Emporio della Solidarietà.

Con deliberazione n 21 del 13.03.2025 è stata approvata la Convenzione con il Comune di Alba e la "Fondazione Caritas Diocesana Albese" per questo progetto di accoglienza immediata con durata sino al 28.02.2026.

4. CASA PINA in loc. Mussotto - Servizio di accoglienza:

Nell'ambito degli interventi di accompagnamento verso l'autonomia abitativa a favore di nuclei familiari/singoli il Consorzio si rivolge anche alla coop. Alice, soggetto gestore di una unità abitativa in Alba, Corso Canale n. 126 – Housing Sociale Casa Pina. Gli interventi previsti si rivolgono a:

- nuclei familiari/singoli residenti nel territorio di riferimento del Servizio Sociale ed allo stesso in carico, che si trovino in condizione di disagio sociale, relazionale, economico ed abitativo e per i quali il progetto individualizzato identifichi il bisogno di un periodo transitorio di accompagnamento, anche abitativo, finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo;
- donne con o senza figli, residenti nel territorio di competenza del Consorzio per le quali il progetto individualizzato ravvisi la necessità di un periodo transitorio di accompagnamento, anche abitativo, volto a creare condizioni favorevoli per la progressiva realizzazione da parte della donna di un progetto di vita autonomo per sé e per i propri figli.

Con deliberazione n. 13 del 20.02.2025 è stato approvato l'accordo operativo con la "Cooperativa Sociale Alice".

5. Servizio di Housing sociale con Coop. Soc. IL GINEPRO onlus loc. Madonna Como - Alba:

La Coop. Sociale "Il Ginepro onlus" offre accoglienza abitativa residenziale presso le sue due strutture ubicate in Alba e in frazione Vaccheria di Guarene, nello specifico per soggetti maschili, in carico ai Servizi sociali, che si trovino in condizione di fragilità, in situazioni di emergenza sociale e di precarietà socio-economica per i quali vi sia un progetto individualizzato già avviato, offrendo loro vitto, alloggio e accompagnamento.

Con determinazione dirigenziale n. 256 del 04.04.2025 si è proceduto all'affidamento per il periodo Aprile 2025- Dicembre 2026.

Assunti ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame.

Con voti unanimi espressi a termini di legge,

Tutto quanto sopra premesso,

D E L I B E R A

l'organizzazione determinata nella parte descrittiva del presente provvedimento, unitamente ai progetti individuati, garantisce il Servizio di Pronto Intervento Sociale (SPIS) con le modalità meglio descritte in narrativa nell'ambito territoriale del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero.

Con successiva votazione e all'unanimità, il presente atto deliberativo viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Gianfranco BORDONE

IL SEGRETARIO
Dott. Francesco D'AGOSTINO

Si certifica che la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero di Alba per 15 giorni consecutivi

dal 21 novembre 2025 al 06 dicembre 2025

ALBA, 21 novembre 2025

IL SEGRETARIO
Dott. Francesco D'AGOSTINO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 30 ottobre 2025
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO
Dott. Francesco D'AGOSTINO
